



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 50/53 DEL 10.11.2009

Oggetto: Legge regionale 7 dicembre 2005, n. 21 - Piano regionale dei trasporti: predisposizione di una proposta adeguata ai nuovi indirizzi della programmazione regionale.

L'Assessore dei Trasporti ricorda che, secondo quanto disposto dall'articolo 8 della legge regionale n. 21 del 7 dicembre 2005, la Regione svolge in materia di trasporto pubblico di interesse regionale e locale, in raccordo con la pianificazione dei trasporti dello Stato, le funzioni di programmazione, finanziamento, indirizzo, coordinamento, controllo e monitoraggio. In particolare compete alla Regione anche la redazione e l'approvazione del Piano regionale dei trasporti (P.R.T.).

Ai sensi della legge regionale n. 21 del 2005, articolo 12, il Piano regionale dei trasporti delle persone e delle merci costituisce lo strumento per lo sviluppo integrato dei trasporti in Sardegna ed è finalizzato alla realizzazione, attraverso la pianificazione di interventi di natura infrastrutturale, gestionale e istituzionale, delle ottimali condizioni di continuità territoriale.

Il Piano regionale dei trasporti configura il quadro delle politiche e delle strategie di intervento pubblico, nel contesto di un sistema integrato delle modalità di trasporto e delle infrastrutture, funzionale alle previsioni di sviluppo economico e di riequilibrio territoriale e alla salvaguardia e miglioramento della qualità dell'ambiente. Il Piano assume, per tutti gli atti sub-regionali di programmazione e pianificazione, valore vincolante di atto di indirizzo.

L'Assessore ricorda, inoltre, che la Giunta regionale, con la deliberazione n. 66/23 del 27 novembre 2008, ha approvato la proposta definitiva del Piano regionale dei trasporti e ne ha disposto la trasmissione al Consiglio regionale per l'approvazione finale che, come previsto dall'articolo 14, comma 3, della legge regionale 7 dicembre 2005, n. 21, deve avvenire entro i successivi novanta giorni. L'Assessore evidenzia che l'ultimo Piano regionale dei trasporti approvato dal Consiglio regionale è del 1993.

L'Assessore dei Trasporti, sottolineato il ruolo del Piano regionale dei trasporti come strumento strategico finalizzato alla costruzione di un sistema di trasporto regionale integrato, evidenzia la



necessità di un adeguamento dei contenuti del testo approvato dalla deliberazione n. 66/23 del 27 novembre 2008 alla luce delle nuove strategie e obiettivi del governo regionale.

Il Programma regionale di sviluppo, approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 43/2 del 25.9.2009, delinea un nuovo assetto degli scenari di sviluppo dei trasporti in Sardegna, rendendo pertanto necessario un adeguamento del Piano regionale dei trasporti ai nuovi indirizzi.

Inoltre, l'Assessore riferisce che l'aggiornamento del P.R.T. dovrà necessariamente tenere conto delle ultime intese con il governo nazionale che avranno un impatto non indifferente sugli scenari del P.R.T., ivi comprese le nuove competenze, in corso di trasferimento, in materia di continuità territoriale aerea e marittima e in materia di trasporto ferroviario, nonché delle opportunità offerte dagli interventi infrastrutturali in atto e previsti dalla programmazione regionale.

L'Assessore fa presente che sul capitolo SC07.0607 - UPB S07.06.001 del bilancio regionale per gli anni 2009/2010 sono stati stanziati euro 200.000 per l'aggiornamento del Piano regionale dei trasporti, che dovrà necessariamente concludersi entro il primo semestre 2010.

L'Assessore dei Trasporti precisa che all'interno dell'Assessorato dei Trasporti sono presenti quasi tutte le professionalità necessarie per procedere al riesame complessivo del Piano. A tale proposito propone che parte delle risorse, per un importo complessivo non superiore a euro 120.000, venga utilizzata per l'attività interna da strutturarsi anche attraverso gruppi di lavoro finalizzati alla predisposizione della nuova proposta di Piano regionale dei trasporti. I gruppi di lavoro, nominati dalla Direzione generale dell'Assessorato dei Trasporti, saranno sottoposti al coordinamento operativo del Servizio Pianificazione e programmazione dei sistemi di trasporto dell'Assessorato dei Trasporti medesimo, eventualmente integrati con componenti segnalati dall'Assessorato dei Lavori Pubblici per la parte tematica sulla viabilità.

L'Assessore dei Trasporti evidenzia che per alcuni approfondimenti potrà rendersi necessario il supporto di tecnici esperti esterni all'Amministrazione, per il quale si potrà trovare copertura con le risorse sul Capitolo SC07.0607 - UPB S07.06.001 del bilancio regionale per l'anno 2009/2010.

L'Assessore dei Trasporti pertanto, al fine di procedere alla predisposizione di una nuova proposta di Piano regionale dei trasporti in linea con i nuovi indirizzi di sviluppo strategico del governo regionale, propone il seguente utilizzo delle risorse stanziato sul Capitolo SC07.0607 - UPB S07.06.001 del bilancio regionale per l'anno 2009/2010: per un importo complessivo non superiore a euro 120.000 per l'attività interna all'Amministrazione e per un importo complessivo non superiore a euro 80.000 per l'eventuale ricorso a supporti tecnico-specialistici esterni.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 50/53

DEL 10.11.2009

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore dei Trasporti, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato

DELIBERA

di dare mandato all'Assessore dei Trasporti di dare avvio alle attività dirette alla predisposizione di una nuova proposta di Piano regionale dei trasporti coerente con i nuovi indirizzi della programmazione regionale per la quale si utilizzeranno le risorse stanziare sul Capitolo SC07.0607-UPB S07.06.001 del bilancio regionale per l'anno 2009/2010: di cui una quota parte, per un importo complessivo non superiore a euro 120.000 per l'attività interna all'Amministrazione e, altra quota parte, per un importo complessivo non superiore a euro 80.000, per l'eventuale ricorso a supporti tecnico-specialistici esterni.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

p. Il Presidente

Gabriele Asunis